

ALLEGATO A6

**PROGRAMMA NAZIONALE INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTÀ 2021-2027
PROGRAMMA NAZIONALE FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS (FSE+) 2021-2027**

*Piano di utilizzo dei finanziamenti del Ministero della Giustizia “Una giustizia più inclusiva –
Inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale anche tramite la
riqualificazione delle aree trattamentali”*

Azione 2. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei detenuti (AMA DE)

**PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI
PARTNER DI REGIONE LOMBARDIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO REGIONALE “SNODI
AMPLIFICATORI DELL'OCCUPAZIONE PENITENZIARIA” A VALERE SULL'AZIONE AMA DE DEL
PIANO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA “UNA GIUSTIZIA PIÙ INCLUSIVA”**

CUP E81J25000970007

**CLP PRG-AMADE_FSE-1308-REGIONE LOMBARDIA - AMA DE (FSE+) - AMA DE - LOMBARDIA
FSE**

DICHIARAZIONE DI INTENTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PARTNERSHIP

(La dichiarazione deve essere resa da ciascun **Partner** - Ente diverso dal soggetto Capofila di rete)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ residente a _____
 (_____) CAP _____ via _____ n. _____ in qualità di legale
 rappresentante/soggetto delegato con potere di firma dell'Ente Partner (denominazione
 Ente): _____ con sede legale nel Comune di _____ (_____) CAP _____ via
 _____ n. _____ CF _____ Partita IVA _____
 Indirizzo mail: _____

DICHIARA DI ESSERE

☐ **Ente del Terzo Settore** (ETS) ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) regolarmente iscritti al Registro unico nazionale del Terzo Settore (inserire i riferimenti del registro di iscrizione);

☐ **Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto** ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 222/1985;

☐ **Agenzia di Tutela della Salute (ATS)/Azienda Socio-Sanitarie Territoriali (ASST)** o articolazione territoriale purché dotata di autonomia finanziaria;

☐ **Ente locale/unione/consorzio, così come elencati così come elencati all'art. 2 del D.lgs. n. 267/2000 o singole articolazioni** purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria, oppure **ambito territoriale** di cui all'art. 8 comma 3 lett. a) della Legge 328/2000;

☐ **Operatore pubblico/privato** in possesso di accreditamento definitivo per l'erogazione dei **servizi al lavoro**, ai sensi della disciplina regionale in materia come di seguito specificato _____ (inserire gli estremi dell'accreditamento)

☐ **Operatore pubblico/privato** in possesso di accreditamento definitivo all'Albo regionale dei **servizi di istruzione e formazione** (sez. A o B) come di seguito specificato _____ (inserire gli estremi dell'accreditamento);

☐ **Altra Amministrazione, Agenzia o Ente Pubblico;**

DICHIARA INOLTRE

- Se **Ente del Terzo Settore** (ETS) ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore), **Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto** ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 222/1985, **Operatore pubblico/privato** in possesso di accreditamento definitivo per l'erogazione dei **servizi al lavoro**, ai sensi della disciplina regionale in materia o **Operatore pubblico/privato** in possesso di accreditamento definitivo all'Albo

regionale dei **servizi di istruzione e formazione** (sez. A o B), di possedere, al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione, **almeno 5 anni di esperienza comprovata, anche non continuativa**, nell'ambito specifico delle linee d'intervento che intendono sviluppare con riferimento puntuale ai destinatari indicati al punto A.4 dell'Avviso.

- l'intenzione di aderire al partenariato per la realizzazione del Progetto " _____ " (inserire titolo), in risposta alla procedura ad evidenza pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti partner di Regione Lombardia per la realizzazione del progetto regionale *"Snodi amplificatori dell'Occupazione Penitenziaria"* a valere sull'azione AMA DE del Piano del Ministero della Giustizia *"Una giustizia più inclusiva"* (PN Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027);
- di essere a conoscenza dei contenuti del progetto stesso e di accettarli integralmente e di identificare quale Ente Capofila di rete: _____;
- di possedere i requisiti previsti dalla normativa vigente per accedere a finanziamenti pubblici e per la realizzazione del relativo progetto di intervento presentato.
- In particolare, per i soggetti privati:
 - di non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli

interessi finanziari delle Comunità europee;

- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminosi o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione od equivalente cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società, associazioni o fondazioni con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società, organizzazione o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, qualora il richiedente/beneficiario non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata (l'esclusione non opera quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima);

- di non essere in una delle ipotesi previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

- che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 (costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015). Tale inammissibilità non si applica quando il richiedente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda di contributo;
- di essere a conoscenza delle disposizioni e dei contenuti dell'Avviso e degli allegati e di accettarli integralmente;
- di non aver ottenuto, per il progetto citato, alcun contributo pubblico (europeo, nazionale, regionale, ecc.);
- di possedere capacità tecniche adeguate alla partecipazione alla realizzazione del progetto;
- di impegnarsi a:
 - predisporre un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni relative al progetto;
 - accettare le indagini tecniche ed i controlli da parte degli incaricati preposti alle attività di verifica delle autorità competenti ai fini della valutazione dell'intervento oggetto della domanda stessa;
 - fornire dati e informazioni richiesti ai fini del controllo e valutazione dell'intervento oggetto della domanda stessa;
 - partecipare attivamente – in caso di ammissione della proposta progettuale - alle fasi procedurali di cui al punto C.2 dell'Avviso pubblico, tra cui la fase di co-progettazione, al fine di definire congiuntamente ed in forma collaborativa con

Regione Lombardia gli interventi oggetto della proposta progettuale;

- di rendere tutte le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445.

Data e luogo

Il Legale Rappresentante
o Soggetto delegato
[DELL'ENTE PARTNER]

Allegare copia del documento di identità del Legale Rappresentante, ovvero del soggetto delegato, dell'Ente Partner